

FACILE

IL GIORNALE PER TUTTI

L'abilità di lettura, cioè la decifrazione (transcodificazione) di una sequenza di lettere dell'alfabeto per comprendere il messaggio da esse veicolato è abilità piuttosto complessa non facile da apprendere e da perfezionare; tale abilità, appunto in rapporto alla sua complessità è fragile e facilmente compromessa o perduta.

È quindi importante disporre di materiale di lettura:

1. facile da decifrare (in particolare per parole non complesse e conosciute e per frasi brevi)

2. contenente messaggi semplici ed appetibili

Pertanto è particolarmente utile e gradito poter avere un materiale periodico, a taglio giornalistico, che a cadenze ravvicinate fornisca in modo accessibile a chi ha difficoltà di lettura di vario genere ed origine, notizie di attualità.

prof. **Oskar Schindler**
direttore U.O.A.D.U.
di Audiologia-Foniatria
Università di Torino

Quando esce?

Facile è un vero e proprio settimanale d'informazione a lettura semplificata, in formato Uni A4, 4 pagine a colori, pubblicato ogni lunedì a partire da maggio 2002

Dove si compra?

Facile viene fornito gratuitamente.

Facile non viene distribuito in edicola, ma via internet. È sufficiente visitare il sito www.giornalefacile.it per poterlo stampare a casa propria o nel proprio studio.

Come si fa a stampare Facile?

È molto semplice. *Facile* è disponibile in formato Pdf (Portable Document Format), che è uno standard leggibile sia in ambiente Pc che Mac. Per stamparlo è sufficiente seguire le semplici istruzioni che trovate sul sito.

Posso abbonarmi?

Sì. Per abbonarsi basta seguire la semplice procedura automatica sul sito, oppure inviare sin d'ora un messaggio a info@giornalefacile.it. Tutti i lunedì Facile verrà inviato agli abbonati attraverso la posta elettronica e potrà essere stampato a casa propria o nel proprio studio.

A chi posso rivolgermi per avere altre informazioni?

Ci si può rivolgere a:
Redazione di Facile
per telefono 011 663.00.60
via e-mail info@giornalefacile.it

Presentazione

Facile è un vero e proprio settimanale d'informazione giornalistica a lettura semplificata che può essere utilizzato in una grande varietà di situazioni. Solo per citarne alcune:

- recupero terapeutico di persone con deficit cognitivi e/o percettivi acquisiti o permanenti
- apprendimento dell'italiano di base per gli stranieri
- strumento di prima informazione e risocializzazione per persone con ridotte capacità visive, in particolare anziani
- educazione alla lettura dei giornali anche per bambini di primissima scolarizzazione
- scuole di giornalismo
- ... tutte le situazioni che la fantasia e l'esperienza degli utenti sapranno individuare per l'utilizzo di un vero e proprio giornale *che tutti possono leggere!*

Il progetto *Facile* prende le mosse dalle ricerche condotte in molte università italiane e straniere che hanno tentato di definire, rendendoli quantificabili e misurabili, i criteri in base ai quali la lettura di un testo può essere più o meno difficoltosa, primo fra tutti il criterio di *leggibilità*. In particolare, è degno di nota il lavoro effettuato dall'Università *La Sapienza* di Roma, che da qualche anno pubblica a titolo sperimentale un periodico ad alta leggibilità intitolato *Due parole*.

Assieme agli indici di leggibilità, statisticamente calcolati, *Facile* adotta come criterio guida l'uso di parole semplici e comuni (più del 95 per cento delle parole contenute in ogni singolo articolo rientrano nel vocabolario di base definito da Tullio De Mauro).

Infine, vengono adottati accorgimenti grafici (testi in corpo grande, eliminazione della divisione sillabica, riferimenti grafici utili a individuare l'inizio paragrafo e l'inizio riga) in modo da agevolare la lettura per tutti coloro che hanno deficit percettivi a vario titolo acquisiti o permanenti, oppure non hanno ancora sufficiente familiarità con la lettura.

Due elementi, in particolare, distinguono Facile dagli altri tentativi di realizzare giornali ad alta leggibilità:

- i testi che compongono il giornale sono veri e propri articoli scritti da giornalisti professionisti che forniscono notizie di attualità del tutto equivalenti a quelle fornite dai normali strumenti di informazione, ma con un linguaggio adatto anche ai soggetti aventi una ridotta capacità di lettura, percezione e/o di comprensione linguistica.

- con l'aiuto e la supervisione di linguisti, è in corso una ricerca sulla *comprensibilità*, criterio non statisticamente calcolabile e non ancora sufficientemente studiato. A nulla servirebbe l'alta leggibilità se poi il soggetto che legge *non fosse in grado di comprendere contesto e significato e ricordare quanto ha letto*. Riteniamo questo l'aspetto più innovativo e ambizioso del lavoro che abbiamo intrapreso.

Presto saranno resi disponibili sul sito www.giornalefacile.it tutti gli approfondimenti ai temi qui necessariamente solo accennati (indici di leggibilità, alta frequenza, comprensibilità, eccetera).

FACILE

edizione di mercoledì
26 GIUGNO 2002

IL GIORNALE PER TUTTI

IL GIUGNO PIÙ CALDO DEGLI ULTIMI 140 ANNI

L'Italia sta soffrendo il caldo. Gli esperti dicono che da 140 anni non faceva così caldo nel mese di giugno. Da quasi due settimane le temperature sono sopra i 30 gradi in quasi in tutte le regioni, con massime anche di 37 gradi. In città il caldo si soffre ancora di più, perché c'è più umidità e più inquinamento. In tutti i negozi del Paese la gente è corsa a comprare ventilatori e condizionatori d'aria. I dottori dicono che le persone anziane, i bambini e quelli che hanno malattie cardiache e respiratorie devono stare molto attenti. Non bisogna uscire nelle ore fra mezzogiorno e le cinque del pomeriggio. Il grande caldo è nemico anche degli studenti italiani, quasi mezzo milione, che stanno studiando per l'esame di maturità, cominciato la settimana scorsa con le prove scritte. Il caldo umido ha portato anche tantissime zanzare. Quelle più temibili sono le zanzare tigre. La loro puntura è molto più fastidiosa di quella delle zanzare normali.

SCIOPERI IN ITALIA E IN EUROPA

La settimana scorsa in tutta Italia ci sono stati molti scioperi. Hanno scioperato i giudici, per la prima volta dopo quasi 10 anni, per protesta contro la riforma della Giustizia che vuole fare il Governo. Hanno scioperato anche i lavoratori di autobus e tram delle grandi città e quelli dei treni e degli aerei. Scioperi anche nel resto d'Europa. Le compagnie aeree in Francia protestano contro le nuove norme europee. I lavoratori in Spagna sono rimasti fermi per 24 ore. Secondo loro, il governo del primo ministro Aznar ha promesso di diminuire la disoccupazione ma non lo ha fatto.

RISCHIO BOMBA IN UNA CHIESA DI BOLOGNA

I servizi segreti hanno scoperto che i terroristi islamici volevano fare un attentato in Italia. Volevano mettere una bomba nella chiesa antica di San Petronio a Bologna. Lì c'è un affresco, cioè un dipinto sul muro, che raffigura il profeta mussulmano Maometto che va all'inferno. Per la religione islamica questa è una cosa vergognosa. Per fortuna l'attentato è stato fermato in tempo.

BLOCCATI I CONTI IN BANCA DEI TERRORISTI

I servizi segreti degli Stati Uniti hanno scoperto in quali banche del mondo tengono i soldi i gruppi terroristici amici di Osama Bin Laden, lo sceicco arabo che l'11 settembre dell'anno scorso ha fatto crollare le Torri Gemelle di New York dove sono morte quasi 3000 persone. Si è scoperto che la rete di Bin Laden ha legami anche con alcune organizzazioni palestinesi. Tutti i beni di questi terroristi sono stati bloccati. Intanto la tivù araba Al Jazira ha rivelato che anche la bomba che è scoppiata alcuni mesi fa in Tunisia e che ha ucciso 19 persone, l'aveva fatta mettere Osama Bin Laden. La tivù araba Al Jazira ha detto che Bin Laden è vivo e vegeto e che presto tornerà a parlare in televisione per minacciare nuovi attentati.

SISMA IN IRAN

In Iran c'è stato un terremoto devastante. L'epicentro, cioè il punto da cui è partito, è a circa cento chilometri a nord-ovest della capitale, Teheran. Il governo iraniano ha detto che per ora sono stati contati più di 235 morti e più di 1000 feriti.

MUORE A 15 ANNI NEL METRÒ

Un ragazzo di 15 anni è morto fulminato in una galleria della metropolitana di Milano. Voleva dipingere i vagoni come fanno molti giovani. Il loro desiderio è veder viaggiare i treni con i loro disegni. Adesso tutti dicono di aver capito che dipingere i treni della metrò è un gioco troppo pericoloso.

BOMBE IN SPAGNA DURANTE IL VERTICE DELLA UNIONE EUROPEA

In Spagna, la settimana scorsa sono scoppiate due bombe dei terroristi dell'Eta, un'organizzazione che vuole l'indipendenza dei Paesi Baschi, a nord della Spagna. Sono rimaste ferite sette persone. Gli attentati sono avvenuti mentre a Siviglia, sempre in Spagna, si svolgeva l'incontro dei Paesi dell'Unione Europea per discutere di molti problemi, tra cui che cosa fare con gli immigrati che entrano illegalmente nei Paesi europei. Italia, Spagna e Inghilterra vorrebbero punire gli Stati da cui vengono gli immigrati clandestini, non dando più aiuti. Per la Francia invece bisogna continuare ad aiutare questi Paesi poveri, così la loro gente non deve più venire da noi per trovare lavoro.

SPARA E UCCIDE BIMBA DI 12 ANNI

A San Severo, vicino a Foggia, una bambina di 12 anni è stata uccisa da un colpo di pistola mentre rientrava a casa. Si chiamava Stella. Un giovane di 18 anni è stato fermato dalla polizia. Sembra che nella zona dove è morta la bimba ci fosse una sparatoria per ragioni di droga. Un proiettile è partito in aria e ha colpito un'innocente.

TRE ATTENTATI IN ISRAELE L'ESERCITO TORNA CON I CARRI ARMATI A JENIN

La settimana scorsa ci sono stati tre attentati in Israele. Martedì un terrorista suicida imbottito di esplosivo si è fatto scoppiare su un autobus a Gerusalemme. 19 i morti, in maggioranza studenti, più di 50 i feriti. Mercoledì, sempre a Gerusalemme, un altro terrorista suicida si è fatto esplodere per la strada uccidendo 5 persone e ferendone decine. Tre palestinesi sono entrati nell'insediamento ebraico di Itamar, in Cisgiordania e hanno ucciso una mamma, un papà e tre bambini. Gli israeliani hanno sparato contro i terroristi. Ora l'esercito israeliano è entrato con i carri armati nelle città palestinesi. Alcuni militari hanno aperto il fuoco per sbaglio uccidendo cinque bambini. Il governo israeliano ha chiesto scusa ai palestinesi.

DELITTO IN UNA FARMACIA DI MILANO

Un farmacista di Milano, Giorgio Di Conca, di 55 anni, è stato trovato con la testa fracassata nella sua farmacia. È stato massacrato a colpi di estintore. Subito si è pensato a una rapina, poi le indagini hanno preso un'altra strada. Sembra che il farmacista sia stato ucciso da un giovane tossicodipendente che fino a poco tempo fa lavorava nella farmacia.

L'ITALIA FUORI DAI MONDIALI PROTESTE PER I TROPPI GOL VALIDI ANNULLATI

L'Italia è stata eliminata dai Mondiali di Calcio. La nostra Nazionale è stata battuta per 2 a 1 dalla Corea del Sud. Dopo la partita ci sono state molte proteste perché agli Azzurri sono stati annullati due gol regolarissimi. Addirittura Totti è stato espulso dopo che un giocatore coreano l'aveva buttato a terra in area di rigore. Anche nelle altre partite che l'Italia ha giocato nel Mondiale gli arbitri e i guardalinee non hanno favorito la nostra squadra. In totale la Nazionale ha avuto cinque gol annullati e un'espulsione che non meritava. Dopo l'Italia, la Corea del Sud ha battuto la Spagna. Anche in quella partita ci sono state polemiche perché i coreani sono stati favoriti dai guardalinee. La Federazione mondiale del calcio ha riconosciuto soltanto che in un paio di casi ci sono stati errori degli arbitri. Adesso, alle semifinali, giocano la Corea contro la Germania e la Turchia contro il Brasile.

FORMULA UNO FERRARI REGINA IN GERMANIA

La Ferrari trionfa nel Gran Premio di Formula Uno in Germania. Domenica c'è stata una bella doppietta. Primo è arrivato Rubens Barrichello. Dietro di lui l'altra Ferrari del grande campione Michael Schumacher.

FACILE

edizione del 26
giugno 2002

IL GIORNALE PER TUTTI

Direttore Responsabile **Ester Cohen**

Redazione e Realizzazione **Hypermedia Service**

www.giornalefacile.it - info@giornalefacile.it

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Torino